

INIZIATIVA

Al via a fine settembre i corsi di recitazione della Opera Entertainment

# Qui nascono le stelle del teatro

Per otto mesi lezioni base ed avanzate, con saggio finale sul palcoscenico del Duomo

ROVIGO - Se signori si nasce, attori si diventa. O meglio, lo si può diventare. Grazie - anche - ai corsi della scuola di recitazione Opera Entertainment di Rovigo, diretta dall'attore rodigino Giuliano Scarnello.

Sta per iniziare, infatti, il quarto anno di attività della scuola, nata nel settembre del 2011. Al laboratorio, ospitato dal palazzo Aci di piazza XX Settembre, prenderà il via a fine mese il doppio corso che prevede, tra le materie di insegnamento, recitazione, dizione, arte scenica e storia del teatro.

L'appuntamento per quanto riguarda il corso base è ogni mercoledì, dalle 20.30 alle 22.30 a partire dal primo ottobre; mentre i corsi avanzati, che inizieranno il 30 settembre, si terranno ogni martedì nella stessa fascia oraria.

Al corso base possono accedere aspiranti attori di qualsiasi età (minimo sedici anni compiuti), estrazione sociale e residenza geografica. Al corso avanzato, infatti, si accede dopo aver conseguito apprezzabile valutazione del primo anno di frequenza o, nel caso di aspiranti allievi provenienti da altre realtà teatrali già maturate, tramite un colloquio con i docenti.

Entrambi i corsi hanno la



Al teatro Duomo Un saggio finale degli allievi della scuola Opera Entertainment

durata di otto mesi e si concludono con saggi finali che si terranno al teatro Duomo di Rovigo nella prima settimana di giugno. La retta mensile per ogni allievo di ciascun corso è fissata in 40 euro. Non c'è, invece, nessuna tassa di iscrizione e ciascun partecipante riceverà in omaggio la tessera Aci. Nei precedenti anni di vita della scuola la frequenza è stata numericamente elevata e i saggi sostenuti da-

gli allievi hanno ottenuto un buon successo di pubblico e di critica sia nei corsi base (monologhi e dialoghi) sia nei corsi avanzati (con la messa in scena dell'opera di Oscar Wilde *L'importanza di essere onesto* e *Ci sei o ci fai* di Achille Campanile). Fiore all'occhiello della scuola è la notizia di questi giorni che vede una delle allieve scelta in un casting per fiction televisiva nazionale.

A tutti i frequentanti verrà rilasciato un attestato di partecipazione utile per eventuali provini in teatri professionali di importanza nazionale. Le lezioni saranno tenute oltre che dallo stesso Scarnello, professionista con 40 anni di carriera teatrale alle spalle, da Sami Karbil, laureato al Dams di Bologna in indirizzo teatro che si occuperà delle lezioni di storia del teatro ed architetture teatrali.

INCONTRINO

## Con Oligon la Grecia è nel cuore del Polesine

ROVIGO - Sound greco ai Grandi fiumi. Sul palco, Gli Oligon che hanno proposto il loro repertorio di musica popolare ellenica. Il gruppo - il cui nome indica la salita di tono della nota musicale - si è esibito nei giorni scorsi nell'ambito del festival Ande, bali e cante. "L'arte della musica bizantina è una delle basi della musica tradizionale greca - ha chiarito Simone Mongelli, body music performer - i cui suonatori erano persone semi-colte che, terminate le liturgie in chiesa, si esibivano anche nelle feste popolari".

Nell'incontro con il pubblico che ha preceduto il concerto, Mongelli, unico membro italiano del gruppo, ha ripercorso l'evoluzione della tradizione musicale greca a partire dal 1922 quando, in seguito a una sfortunata iniziativa militare ellenica, il neonato Stato turco ha espulso i greci che fino ad allora avevano convissuto pacificamente con gli ottomani. A quel punto la Grecia si è trovata a dover accogliere un milione e 600mila profughi, pari a un terzo della sua popolazione in più. "Ne sono derivati problemi sociali, ma quello spostamento ha determinato anche un grande apporto culturale, e musicale, per il paese", ha spiegato Mongelli, che in Grecia si è trasferito 9 anni fa - dal Medio Oriente è arrivato quel patrimonio che ancora sta alla base della musica tradizionale greca, fatto di canti in greco che però testimoniavano altre esperienze di vita".



da voce di Rovigo 16 - Sett. 2014